



Procura della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni
TARANTO

Prot.llo N .728 /2020

Il Procuratore

Visti i provvedimenti organizzativi adottati da questo Ufficio giudiziario per la prevenzione del contagio da coronavirus COVID-19 anche in materia di lavoro agile, già pubblicati sul sito dell'ufficio ed in particolare il Provvedimento N. 538/2020 dell'8 maggio 2020 nonché il provvedimento N. 629/2020 del 28 maggio 2020 , il provvedimento N.679/2020 dell'11 maggio 2020 e il provvedimento N. Prot. Int. 63/2020 del 20.6.2020 , tutti qui espressamente richiamati che regolavano il periodo **dal 12.5. al 31 7.2020 (cd. fase2) ;**

rilevato che già l'attuazione del programma organizzativo suindicato , relativamente al personale amministrativo , comportava sia pure con gradualità, l'allargamento del novero delle attività indifferibili da svolgere in presenza, soprattutto perché la maggior parte di esse sono legate alla non delocalizzabilità dei Sistemi Informativi maggiormente in uso in questo Ufficio (Sigma penale, Sigma civile , SIEP, SNT , SIC);

letto l'art. 83 c.6 del DL 17 marzo 2020 n.10 conv. con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n.27, così come ulteriormente modificato dall'art 3 c.1 del DL 30.4.2020 così come modificato dalla legge di conversione del 25 giugno 2020 n.70 in vigore dalla data odierna che fissa al 30 giugno 2020 il termine della "cd. fase 2" con conseguente ripresa dell'attività ordinaria dal 1 luglio 2020;

letta la Circolare del Ministero della Giustizia – DOG che, già precedentemente alla suddetta legge di conversione evidenziava la necessità di considerare, al fine di assicurare una maggiore ripresa dell'attività amministrativa e giudiziaria, la sopravvenienza di due fattori: 1) l'oggettivo miglioramento del contesto pandemico pressochè in tutte le regioni italiane (compresa la Puglia) con persistenza di alcuni focolai , ma con un complessivo andamento di miglioramento su tutto il suolo nazionale; 2) l'emanazione , a seguito dell'osservazione medico/scientifica di miglioramento del contesto pandemico, di normativa che ha dettato da un lato la ripresa della cd. "socializzazione" e la fine del *lockdown*, e dall'altro ha definito il nucleo delle misure sanitarie necessarie quale paradigma di prevenzione della salute , per la ripresa delle attività e per la mobilità dei cittadini (v. DL 18.5.2020 n.33, DL 19 maggio 2020 n.34, DPCM 17.5.2020, Prot.llo Stato-regioni del 16.5.2020);

rilevato che , come riferito nella suddetta Circolare , quanto al lavoro agile il dettato dell'art.263 del DL 34/2020 è chiaro nel rivederne la portata di misura regina di prevenzione per il personale dipendente, assegnata ora al complesso delle misure igienico-sanitarie e logistiche;



rilevato che anche per il residuo periodo in cui risulta utilizzabile il lavoro agile nella modalità deformalizzata che ha attivato l'art. 87 del DL 18/2020, occorre agganciare maggiormente tali progetti a criteri di qualità ancorati ad obiettivi;

considerato che , in ottemperanza alle disposizioni ministeriali , sono state adottate soluzioni organizzative straordinarie, al fine di coniugare la prosecuzione dell'attività giudiziaria , con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative;

considerato che sono state adottate le consigliate misure organizzative volte a contenere l'afflusso dell'utenza esterna , di intesa con il Tribunale in sede e con l'Ordine degli Avvocati ed anche considerata l'analisi degli spazi di lavoro realizzata di intesa con RSPP ;

vista la nota inviata dal RSPP in data odierna, a seguito di specifico sopralluogo effettuato in data 29 giugno 2020, in cui si specifica che *“ Non si riscontrano criticità in quanto nella valutazione del rischio di cui all'art.17 c.1 si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative. Nulla osta la ripresa lavorativa in sede con il rispetto delle procedure disposte.”*

Premesso quanto suddetto e rilevato che da domani 1 luglio 2020 con la fine della cd. fase 2 e la ripresa dell'attività ordinaria e l'inizio del godimento delle ferie da parte del personale (e considerate anche le assenze per permessi ex legge 104/92) l'esigenza di garantire la piena funzionalità dell'Ufficio sarà ancora maggiore ; che questa Procura , già caratterizzata da una pesante carenza di organico può contare su 9 unità in servizio , due delle quali –su indicazione del medico competente- dovranno essere mantenute in lavoro agile 5 gg su 5 sino al 31 luglio 2020 in quanto “soggetti fragili” e altre due godono di permessi ex legge 104/92;

rilevato che la quasi totalità del lavoro viene svolto sul s.i. Sigma civile e penale non delocalizzabile e che pertanto risulta impossibile prevedere, anche previa rimodulazione, progetti di lavoro agile sostanzialmente equivalenti al lavoro in presenza.

Considerate le favorevoli condizioni epidemiologiche nettamente migliorate nella provincia di Taranto e la nota del RSPP che ha evidenziato l'insussistenza di criticità, e sia pure con la prudenza e la cautela che il caso impone, appare possibile garantire la distanza di oltre 1 metro fra tutte le singole postazioni di lavoro.

Fermo restando le misure igienico sanitarie nonché quelle logistico - organizzative adottate.

Tenuto conto in particolare del positivo funzionamento del sistema degli appuntamenti che di fatto deflaziona gli uffici di segreteria dagli accessi , garantisce distanziamento ed evita assembramenti;

Richiamati espressamente i provvedimenti Prot.llo N.538/2020 e Prot.llo Int. N. 51/2020 sulla regolamentazione dell'accesso e dei comportamenti da tenere all'interno degli uffici giudiziari a partire dal 12 maggio 2020;

DISPONE

che dal 1 luglio 2020 venga ristabilito il turno esterno dei magistrati secondo quanto previsto dal progetto organizzativo e riprenda in maniera ordinaria la frequenza dei tirocini formativi:

che sia mantenuto con decorrenza dal 1 luglio 2020 lo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile – concretamente obbiettivato alla verifica dei risultati da parte del direttore amministrativo che con il suo visto attesterà anche l'effettiva verifica dell'attività svolta - in favore dei soli dipendenti riconducibili, ai sensi della normativa vigente, alla categoria de cc.dd. “lavoratori fragili”;

che dal 1 luglio 2020 il personale in servizio presso la sezione di PG in sede , stante la ripresa dell'attività ordinaria, d'intesa con i propri Comandi assicurati l'ordinaria attività lavorativa in presenza.

Per quanto non modificati si intendono richiamati tutti i provvedimenti sin qui emessi ed in particolare i provvedimenti Prot.lli NN.538 , 679/2020 e Prot.llo Int.51/2020 .

Si richiamano altresì espressamente tutti i provvedimenti sin qui emanati ove non modificati e tutte le raccomandazioni emesse nonché i provvedimenti emanati dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei servizi nonché le Circolari del Ministero della Salute contenenti le indicazioni e chiarimenti sul tema COVID 2019.

Tutte le misure saranno ovviamente suscettibili di modifica e/o integrazioni a fronte di eventuali e diverse determinazioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia ma anche degli altri organi istituzionali (Prefettura, Regione, ecc).

La rigorosa osservanza di tutte le disposizioni sin qui emanate e della presente è da considerarsi quale adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro la cui violazione comporta responsabilità disciplinare ove il fatto non costituisca più grave illecito.

Si comunichi il presente provvedimento a tutti i magistrati ,al personale amministrativo, ed in particolare al Direttore Amministrativo per gli adempimenti di sua competenza, ai tirocinanti ed ai Responsabili delle Aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria per la diramazione al personale ad essa assegnato.

Si comunichi al RSPP ed al Medico Competente.

Si invii al CSM all'indirizzo protocollo.csm@giustiziacert.it

Si trasmetta copia al Procuratore Generale di Lecce, all'Avvocato Generale di Taranto, al Presidente del Tribunale per i Minorenni , al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto.

Si comunichi alle OO.SS. ed R.S.U.

Si pubblichi sul sito internet dell'ufficio
Taranto, 30 giugno 2020

Il Procuratore
(dott.ssa Pina Montanaro)

